

La definizione

Voce dotta, lat. *processu(m)*. Sostantivo maschile. 1) Successione di fenomeni legati fra di loro, che si determina con una certa regolarità; 2) Metodo da seguire, serie di operazioni da compiere per ottenere un determinato scopo; 3) Svolgimento pratico di attività tese alla formazione di provvedimenti giurisdizionali. (Dal Vocabolario Nicola Zingarelli)

La canzone «Fu nelle notti insonni vegliate al lume del rancore che preparai gli esami diventai procuratore per imboccar la strada che dalle panche d'una cattedrale porta alla sacrestia quindi alla cattedra d'un tribunale giudice finalmente, arbitro in terra del bene e del male». «Un giudice», Fabrizio De Andrè

Woody Allen

«Domattina alle sei sarò giustiziato per un crimine che non ho commesso. Dovevo essere giustiziato alle cinque, ma ho un avvocato in gamba»



A sinistra, dal basso, una locandina della serie televisiva Perry Mason; «La morte di Socrate» dell'artista francese Jacques-Louis David; il processo a Sacco e Vanzetti; un'illustrazione di Alice nel paese delle meraviglie; il criminale nazista Adolf Eichmann ascolta a Gerusalemme la sentenza che lo condanna all'impiccagione; un'immagine del processo di Norimberga ai gerarchi nazisti; «Il processo» di Kafka a fumetti di Robert Crumb

ri dei proponenti, l'imbecillità. Taluno sostituirebbe volentieri il giudice con una macchina. Altri sistemi optano per l'elezione diretta dei magistrati: se sono votati dal popolo, si dice, saranno più credibili, e comunque risponderanno al volere della maggioranza. Salvo poi (come da recente decisione di una Corte Federale degli USA) a ritenere "sospetto" un giudice la cui campagna elettorale risultava finanziata da un gruppo industriale interessato a una decisione che proprio quel giudice, di lì a poco, avrebbe dovuto prendere. ♦



La famosa serie televisiva

PERRY MASON È il protagonista dei romanzi gialli dello scrittore Usa Erle Stanley Gardner. La sua figura è nota al grande pubblico per le serie tv, la prima con Raymond Burr per la CBS nel 1957.

L'incipit «Qualcuno doveva aver calunniato Josef K., perché una mattina, senza che avesse fatto nulla di male, vennero ad arrestarlo» *Il processo*, Franz Kafka

Émile Zola «Il mio dovere è di parlare. (...) Le mie notti sarebbero abitate dallo spirito dell'uomo innocente che espia laggiù (...) un crimine che non ha commesso»